

DETERMINAZIONE DI SPESA n. 8 del 15 maggio 2026**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI SALERNO**

OGGETTO: Adesione alla Convenzione Consip, denominata “*Convenzione per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile e servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni*” mediante ordinativo di fornitura nell’ambito del lotto n. 13 per la Regione Campania, CIG:B762D97EFB aggiudicato alla società HERA COMM SPA - CIG derivato:BBB34603A9 relativa alla Sede di via Remo Tagliaferri 10 bis a Salerno - POD IT001E12142220

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell’11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell’ACI;

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell’art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2026-2028”, adottato con Deliberazione n. 462 del 24 febbraio 2026 del Commissario Straordinario;

VISTI gli art. 2, comma 3 e l’art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il “Codice di comportamento dell’ACI”, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell’8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il “Regolamento dell’ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione”, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell’8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell’Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028” (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022 e modificato con Deliberazione n. 471 del 3 marzo 2026 del Commissario Straordinario;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il provvedimento prot. n. A21034/0007636/24 del 05/11/24, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01.12.24 e scadenza al 30.11.27, l'incarico di Direttore della D.T. ACI di Salerno

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO che:

- l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge n.179/2012, convertito con la legge n.221/2012, con codice AUSA:0000163815 ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n.36/2023 s.m.i., livello SF 1 per forniture e servizi;

- con determinazione del Segretario Generale è approvato il programma triennale di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 36/2023, pubblicato nel portale "Servizio Contratti pubblici" (SCP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'interno della BDNCP, nonché sul sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026 suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Commissario Straordinario n.357 del 09 dicembre 2025 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n. 36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “*Manuale delle Procedure amministrativo – contabili*” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l’art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l’art. 15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi, nominato nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare;

VISTO l’art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e l’art.6-bis della Legge n. 241/1990, relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all’art. 5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

RICHIAMATO l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i. il quale prevede che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, mentre le restanti amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTO l’articolo 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito, nella L. n. 135/2012, come modificato dall’art. 1, c. 494, L. 28/12/2015 n. 208, che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l’energia elettrica, le amministrazioni pubbliche inserite nell’elenco ISTAT, individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, siano tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 445, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dagli stessi predetti soggetti, rimanendo salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle dette modalità a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 3 per cento per l’energia elettrica rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro;

TENUTO CONTO che il sistema di ricorso alle Convenzioni Consip, introdotto dall’art. 26, legge n. 488/1999 e dall’art. 58, legge n. 388/2000, non modifica la disciplina vigente in tema di adozione delle deliberazioni di acquisto, né d’impegno di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che il 31 settembre 2026 verrà a scadenza il contratto per la fornitura di energia elettrica stipulato tramite Convenzione Consip con la società A2A Spa;

VERIFICATO che sul sito www.acquistinretepa.it è attiva, dal 28/01/2026 e fino al 06/03/2027 la Convenzione per l’affidamento della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le

pubbliche amministrazioni,

PRESO ATTO che:

- i singoli contratti di fornitura vengono conclusi, a tutti gli effetti, tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori attraverso l'emissione degli Ordinativi di fornitura nei quali sono indicati l'esatto importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;
- con la stipula della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente, nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, a fornire energia elettrica ed i servizi di cui al citato lotto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dai Punti Ordinanti, sino alla concorrenza del quantitativo massimo stabilito;
- la Convenzione definisce la disciplina normativa e contrattuale, nonché i servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, quali strumenti di "Information Technology";
- per quanto concerne le modalità di fornitura, ad oggi è possibile la sola attivazione della fornitura di energia elettrica a prezzo variabile;

CONSIDERATO che, sulla base dei consumi medi registrati nel corso dell'ultimo anno in cui è attiva la modalità di lavoro in *smart working* e del prezzo medio mensile del PUN, nonché delle condizioni economiche stabilite nella Convenzione, è previsto un fabbisogno stimato in 100.000 kWh si ritiene di aderire alla soluzione a prezzo variabile con tariffe da fonte rinnovabile (Opzione Verde), per una presumibile spesa complessiva annua totale pari ad € 21.000,00 oltre IVA, per il periodo dal 01/10/2026 AL 31/09/2027

TENUTO CONTO che l'Opzione verde si pone in linea con quanto disposto dall'art. 57, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. in ordine all'obbligo delle stazioni appaltanti di contribuire, per affidamenti di qualunque importo, al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal vigente piano di azione per la sostenibilità ambientale, tra i quali l'applicazione dei criteri ambientali minimi (c.d. CAM);

PRESO ATTO che, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, della Guida alla Convenzione, la data di inizio dell'erogazione dell'energia decorre, per le forniture a prezzo variabile, da:

- il primo giorno del secondo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura da parte del Fornitore, per gli ordini ricevuti entro le ore 24:00 del 10 del mese;
- il primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura da parte del Fornitore per gli ordini ricevuti dopo le ore 24:00 del 10 del mese;

RITENUTO, alla luce di quanto suesposto, di aderire alla Convenzione "Energia Elettrica ID 2880" stipulata da Consip SpA con la società HERA COMM SPA, aggiudicataria del lotto 13 per la Campania alle condizioni ed ai termini previsti nella stessa Convenzione e fino alla concorrenza dei quantitativi massimi disponibili;

RAVVISATO che l'adesione alla Convenzione Consip in vigore si inserisce nel quadro degli interventi finalizzati a controllare la spesa ed a garantire una gestione economica ed efficiente, in quanto l'Ente potrà usufruire delle opportunità di risparmio offerte, senza alcun onere gestionale aggiuntivo ed il fornitore darà tutta l'assistenza necessaria per assicurare il controllo dei consumi, assumendosene, in virtù della Convenzione, il relativo onere;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e dei miglioramenti degli standard qualitativi ed economici della gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento, tenuto, altresì, conto delle disposizioni in materia di

efficientamento delle spese energetiche e dei consumi di cui all'art.14 del decreto legge 7 maggio 2012, n.52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n.94;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI la Convenzione “Energia elettrica ID 2880 ”, per il lotto 13 per la Regione Campania, stipulata tra Consip ed HERA COMM SPA ed i relativi allegati;

PRESO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della suddetta società, HERA COMM SPA, risultando in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

CONSIDERATO che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni rientrano nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs 81/2008 e s.m.i.;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

PRESO ATTO che il numero di CIG identificativo della Convenzione è il n. **B762D97EFB** e che il CIG derivato relativamente all'ordinativo di fornitura ACI è il n. **BBB34603A9**

DETERMINA

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione e considerato che il fine del presente affidamento è assicurare la fornitura di energia elettrica, essenziale al regolare funzionamento degli uffici della sede centrale:

- di prendere atto che è attiva, dal 27/01/26 la Convenzione denominata “Energia Elettrica ID 2880”, lotto 13 per la Regione Campania B762D97EFB che Consip SpA ha attivato in data con la società HERA COMM SPA e che, con la stipula della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, a fornire energia elettrica ed i servizi di cui al citato lotto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dai Punti Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza del quantitativo massimo stabilito;
- di autorizzare l'adesione alla Convenzione Consip “Energia Elettrica ID 2880.”, per 12 mesi tramite la sottoscrizione ed invio online dell'apposito Ordinario di fornitura disponibile sulla piattaforma di e-procurement del sito “www.acquistinretepa.it”, come previsto al punto 6 della Guida alla Convenzione, nell'ambito del lotto n. 13 della Regione Campania
- di precisare che l'adesione avverrà con l'attivazione della tariffa a prezzo variabile da fonte rinnovabile (Opzione Verde), alle condizioni tutte della Convenzione medesima ed ai prezzi ivi stabiliti, per una durata di 12 mesi, a decorrere dal 01/10/26 E FINO AL 31/09/2027, per un valore presunto totale di 21.000,00 IVA esclusa;
- di stabilire che, per effetto dell'adesione alla suddetta Convenzione Consip Energia Elettrica ID 2880, la società HERA COMM SPA dovrà eseguire la fornitura di energia elettrica e servizi connessi presso la sede dell'ufficio sita in Salerno via Remo Tagliaferri 10 bis., POD IT001E12142220;
- di impegnare l'importo complessivo di € 21.000,00 oltre IVA, sul conto Co. Ge. n. 410723003 “Fornitura di energia elettrica” a valere sui budget di gestione assegnati e da assegnare per gli

esercizi finanziari 2026 e 2027 alla D.T. ACI di Salerno e, quale Centro di Responsabilità Gestore n.4811, CdC 481, suddiviso nel modo seguente:

- € 15.750,00 IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2025
 - € 5.250,00 IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2026
- di dare atto che il numero di CIG identificativo della Convenzione è il n. B762D97EFB e che il CIG derivato, relativamente all'ordinativo di fornitura ACI, è il n. **BBB34603A9** e che, trattandosi di adesione a Convenzione Consip, il contributo a favore dell'ANAC non è dovuto.

Le funzioni di Responsabile di Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 sono svolte dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del progetto che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

FTO Il Direttore della D.T. ACI di Salerno e RUP

dott. Michele Sabbatino